



**VERGANI: la gestione della stagionalità
nella pianificazione della supply chain nel settore dolciario**



In breve

Azienda

SECONDO VERGANI S.p.a.

La sfida

Introdurre un sistema di pianificazione, programmazione (a capacità finita) della produzione e degli approvvigionamenti ed un sistema MES integrato

La soluzione

La suite software COMPASS di Supply Chain Planning & Execution di PLANNET

Risultati raggiunti

- riduzione delle scorte di prodotto finito
- riduzione del numero e del tempo complessivo di set-up
- riduzione dei turni notturni
- maggiore integrazione tra gli enti aziendali

Secondo Vergani S.p.a. è un'azienda di riferimento nel settore dolciario per la produzione di torrone, cioccolato, marron glaces e mostarda. Il processo produttivo dell'azienda, nella sua sede storica di Cremona, è automatizzato sia nella fase di produzione che in quella di confezionamento. Il mercato di riferimento è la GDO italiana, ma con una quota estero in forte espansione su tutte le linee di prodotto. L'ingresso nel 2006 nel **Gruppo Lameri** ha orientato verso una maggiore imprenditorialità, che si è concretizzata in nuove strategie commerciali e in una forte propensione a investimenti volti a migliorare tutti i processi aziendali.

Proprio in questa fase storica si inserisce il progetto voluto da Vergani e sviluppato da Plannet per l'implementazione, attraverso il software **Compass**, di un nuovo sistema di **pianificazione e programmazione della produzione e degli approvvigionamenti** e di un sistema **MES** di raccolta dati e monitoraggio della produzione.

Il contesto

Nel settore food una delle principali problematiche è legata alla gestione della **stagionalità delle vendite**. Nel caso di Vergani si assiste ad una forte variabilità di fatturato, che ad esempio per le linee di prodotto torrone e mostarda, è pari 20% del fatturato annuale nella fascia gennaio/marzo e all'80% del fatturato annuale in quella settembre/dicembre. Anche il cioccolato è sensibile alla stagionalità delle vendite in settembre e a Pasqua, ma con un trend meno variabile.

Prima del progetto Compass, la pianificazione veniva condotta dall'ufficio commerciale su previsioni calcolate sul consumo storico e in base all'esperienza dei singoli pianificatori. Le prime referenze venivano pianificate già in pre-stagione (marzo/agosto); durante la stagione (settembre/dicembre) la programmazione diventava poi più frequente, frenetica e frammentata a fronte delle continue modificazioni delle vendite. I dati previsionali erano gestiti sul sistema ERP, ma con forte ritardo rispetto alla necessità (quando acquisti e campagne produttive si erano già concretizzate) e periodicamente venivano rivisti in maniera poco organica e tempestiva. Produzione e acquisti si trovavano quindi con informazioni imprecise sui quantitativi da produrre/acquistare e tale incertezza si ripercuoteva nella scelte di pianificazione

che mantenevano livelli di scorta più alti e conservativi per poter garantire un elevato livello di servizio durante la stagione. Il contesto appena descritto è diventato sempre più critico negli ultimi anni, con l'aumento dei tassi di crescita delle vendite (+15% fatturato ultimo anno), con l'incremento dei volumi (+20% ultimo anno) e del mix produttivo (da 600 a 900 referenze nelle ultime 3 stagioni). Le criticità più importanti da risolvere riguardavano:

- il controllo degli stock e la pianificazione ottimale della disponibilità di materie prime e confezionamento;
- la gestione della complessità derivante dall'aumento stagionale dei volumi di produzione.

Il progetto COMPASS

L'introduzione di Compass ha permesso all'azienda di ottenere una gestione integrata (su un unico sistema informatico) di Vendite, Produzione ed Acquisti favorendo ed unificando lo scambio di informazioni tra enti. Sul nuovo sistema vengono **pianificati i lanci** di prodotto finito (MPS), preparati i **programmi di produzione a capacità finita**, definiti i **piani di acquisto** e raccolti i dati consuntivi di produzione (**MES**).

I risultati ottenuti

Il nuovo sistema ha consentito la riduzione:

- **del 50% delle scorte di prodotto finito** di mostarda e torrone (in un anno);
- **del 20% dei set-up** effettuati in stagione (ottobre/dicembre) con incremento della produttività, grazie alla capacità di COMPASS di ottimizzare le sequenze produttive sulle linee, in base alle caratteristiche degli item. La migliore capacità di programmazione (secondo gli approcci a capacità finita) ha inoltre permesso di:
- **ridurre i turni notturni** e controllare al meglio il fabbisogno di capacità produttiva;
- stabilizzare la programmazione, **riducendo le riprogrammazioni** a fronte di materie prime e di confezionamento mancanti;
- ottenere maggiore **visibilità** e controllo del profilo di **stock** del prodotto finito;
- ottenere informazioni complete per la definizione di acquisti e **call-off** dei materiali;
- ottenere **maggiore integrazione** tra gli enti aziendali grazie alla centralizzazione delle informazioni necessarie alla pianificazione.

Link

VERGANI – <http://www.vergani.it>

PLANNET – <http://www.plannet.it> e <http://newsmagazine-plannet.it/>